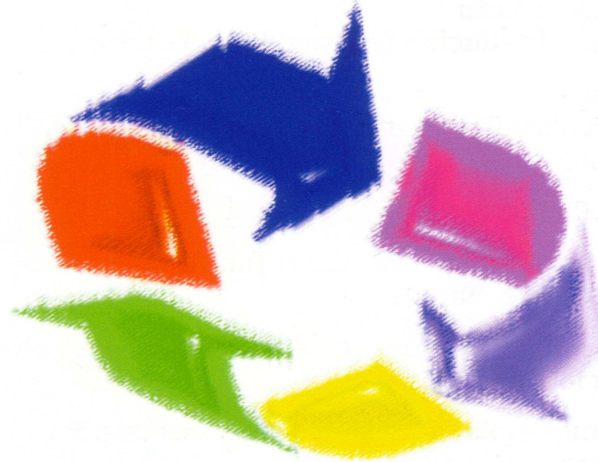




Provincia di Pesaro e Urbino
Assessorato Beni Ambientali
e Gestione dei rifiuti



Stato di fatto della raccolta differenziata e della gestione dei rifiuti nella Provincia di Pesaro e Urbino

Dott. Giulio Boccioletti

Sabato 7 maggio 2011

COMPETENZE DELLE PROVINCE DELLE MARCHE

- AUTORIZZATORIE
 - CONTROLLO

COMPETENZE DELLE PROVINCE DELLE MARCHE

- COADIUVANO LE FUNZIONI DI MONITORAGGIO DELL'ONR
- INDIVIDUANO SULLA BASE DEL PTC LE AREE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NONCHE' DELLE AREE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
- ADOZIONI DI ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI RIGUARDANTI IL TERRITORIO PROVINCIALE
 - INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE
- INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DEGLI ACQUISTI VERDI

**LA LEGGE REGIONALE N.28/99
ORA ABROGATA ATTRIBUIVA
ALLE PROVINCE UNA
COMPETENZA PIANIFICATORIA**

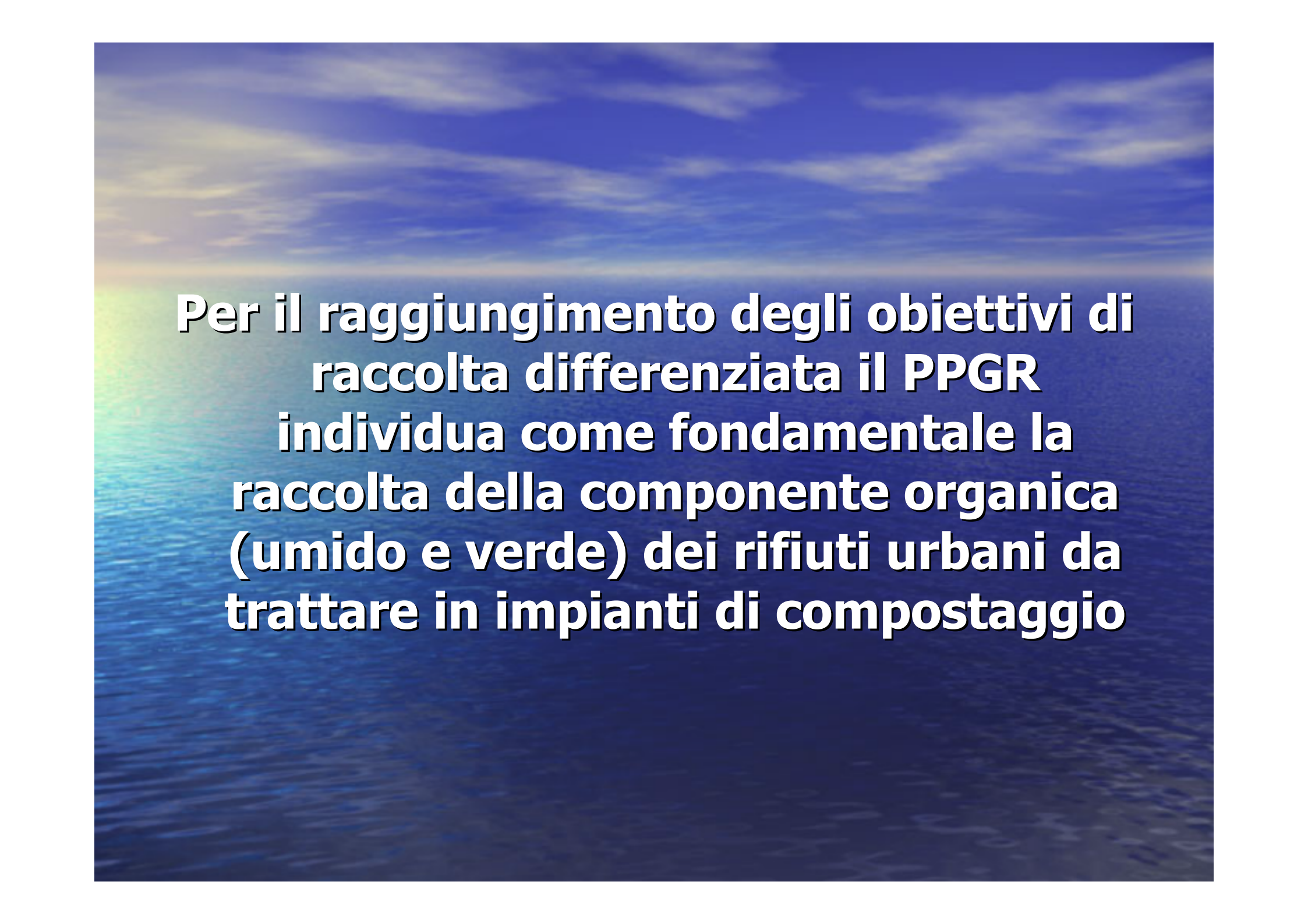
**Il Piano Provinciale dei rifiuti
approvato nel dicembre 2002 è lo
strumento amministrativo che
regola la pianificazione del
settore rifiuti**

Gli obiettivi del Piano rispondono al principio della "gerarchia dei rifiuti" definita dal D.Lgs n. 22/1997 secondo la quale viene innanzitutto privilegiata la prevenzione nella produzione dei rifiuti, seguita dal recupero e, per finire, lo smaltimento

Obiettivi primari del PPGR sono:

- **Riduzione della quantità di rifiuti prodotti**
- **Raggiungimento di precisi livelli di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**
- **Autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani a livello Provinciale**
- **Realizzazione di una rete integrata di impianti ad hoc**

Il PPGR indica chiaramente che *"il raggiungimento di elevati obiettivi di recupero richiede una opportuna modulazione dei servizi di raccolta differenziata"* e che allo scopo di poter applicare correttamente i principi previsti dalla Legislazione vigente è ***necessario riorganizzare tutto il servizio di raccolta dei rifiuti urbani per puntare a una domiciliarizzazione del servizio "in particolare per quanto riguarda la raccolta dell'organico(frazione umida e scarti verdi quali potature e sfalci d'erba)***



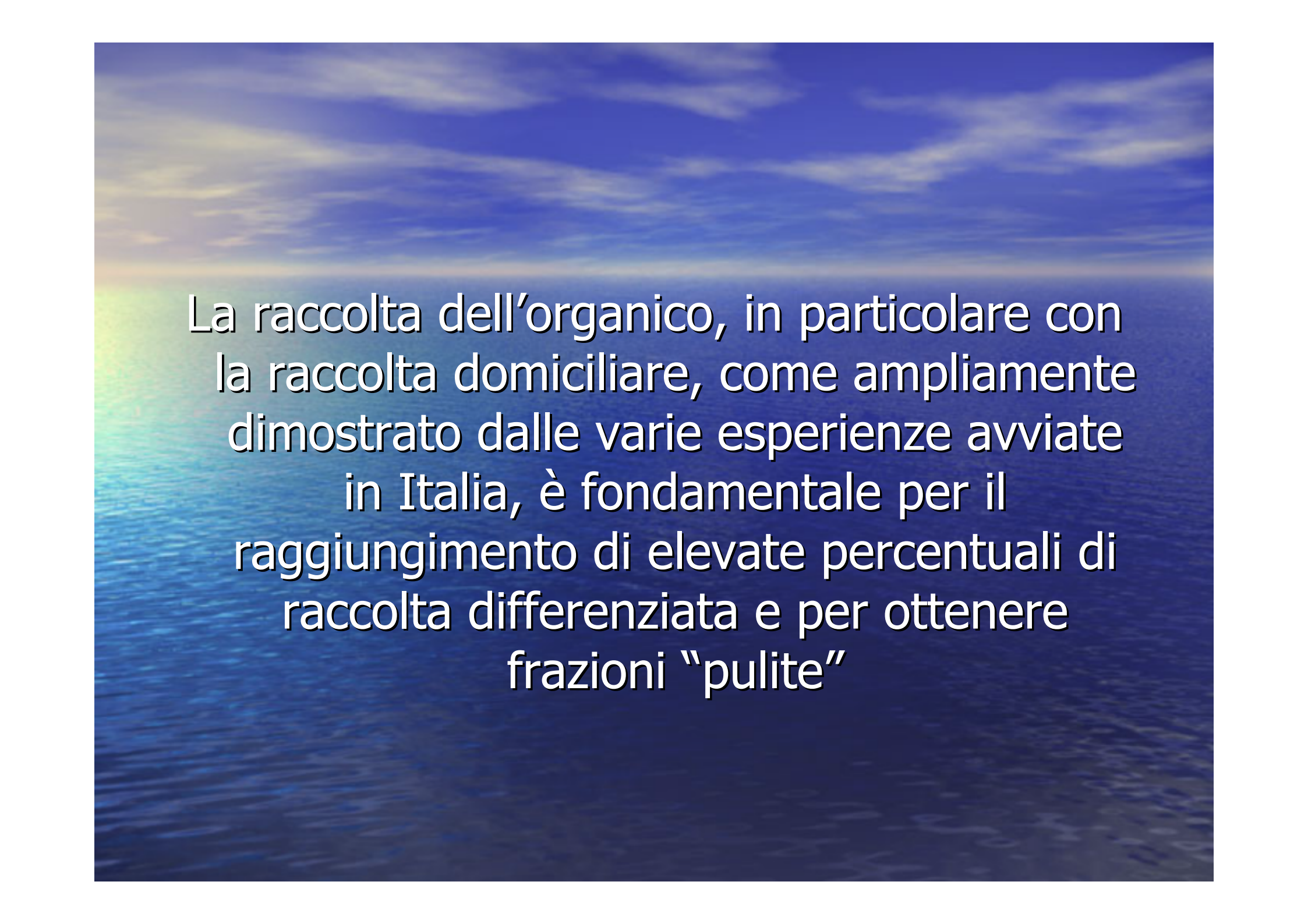
**Per il raggiungimento degli obiettivi di
raccolta differenziata il PPGR
individua come fondamentale la
raccolta della componente organica
(umido e verde) dei rifiuti urbani da
trattare in impianti di compostaggio**

Il Piano prevede, per ogni ambito di smaltimento, la realizzazione di un polo impiantistico comprendente le seguenti linee:

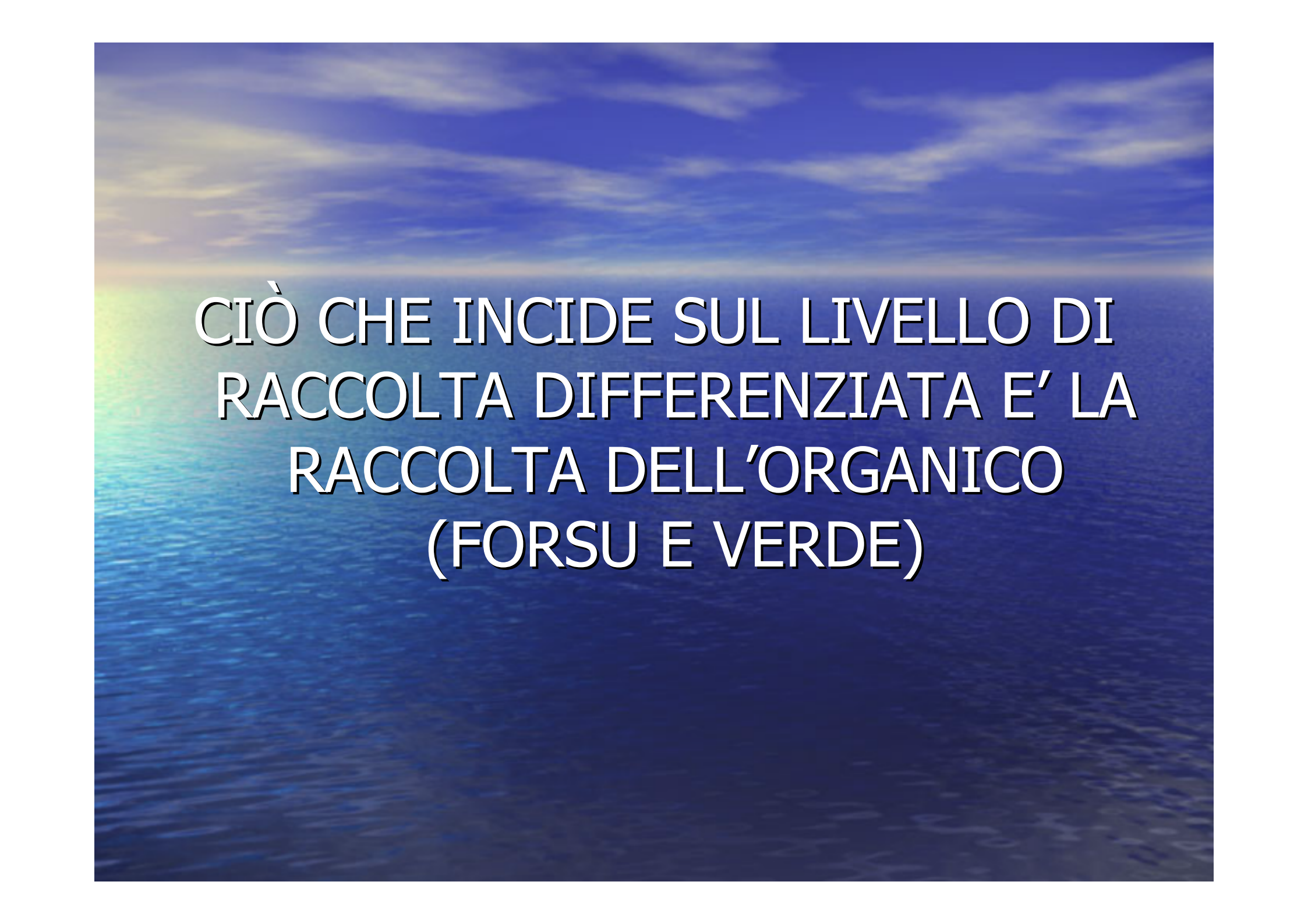
- **Linea di compostaggio della frazione organica e del verde da raccolta differenziata;**
- **Linea di pretrattamento del sovravvallo secco da sezione di selezione;**
- **Linea di stabilizzazione del sottovaglio da sezione di selezione;**
- **Linea di smaltimento delle frazioni non recuperabili**

SISTEMI DI RACCOLTA PORTA A PORTA

Per la raccolta differenziata dell'organico il Piano indica che la stessa vada realizzata tramite la raccolta domiciliare (sistema porta a porta) dando precise indicazioni ai soggetti gestori per l'organizzazione del servizio



La raccolta dell'organico, in particolare con la raccolta domiciliare, come ampiamente dimostrato dalle varie esperienze avviate in Italia, è fondamentale per il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata e per ottenere frazioni "pulite"



CIÒ CHE INCIDE SUL LIVELLO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA E' LA
RACCOLTA DELL'ORGANICO
(FORSU E VERDE)

Articolo 182-ter

DLGS 1522006 MODIFICATO NEL DICEMBRE 2010

Rifiuti organici

1. La raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma Uni En 13432-2002.

2. Ai fini di quanto previsto dal comma 1, le Regioni e le Province autonome, i Comuni e gli Ato, ciascuno per le proprie competenze e nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo a legislazione vigente, adottano entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Parte quarta del presente decreto misure volte a incoraggiare:

- a) la raccolta separata dei rifiuti organici;
- b) il trattamento dei rifiuti organici in modo da realizzare un livello elevato di protezione ambientale;
- c) l'utilizzo di materiali sicuri per l'ambiente ottenuti dai rifiuti organici, ciò al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente.

IL COMPITO DI ATTUARE I PIANI GESTIONE RIFIUTI ERA AFFIDATO DALLA LEGGE REGIONALE N.28/99 AL CONSORZIO FRA COMUNI

**“I CONSORZI ATTUANO I PIANI PROVINCIALI DI
GESTIONE DEI RIFIUTI ATTRAVERSO PIANI
INDUSTRIALI” contenenti :**

- a) i progetti preliminari, completi dei relativi piani economici e finanziari, degli interventi previsti nei piani provinciali;**
- b) la definizione dei tempi per la realizzazione degli interventi di cui alla lettera a).**

Fino alla costituzione dei Consorzi obbligatori le competenze dei Consorzi sono esercitate dai Comuni

CONSORZI NELLE MARCHE

- PROVINCIA DI ANCONA 2
CIR 33 E CONERO AMBIENTE CON 2
DIRETTORI E 7 DIPENDENTI IN TOTALE
- PROVINCIA DI MACERATA
CONSMARI CHE COMPRENDE TUTTI I 57
COMUNI

all'autorità d'ambito, sono affidate, ai sensi dell'articolo 202 del D.Lgs n.152/2006 e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'evidenza pubblica, le seguenti attività:

- a) la realizzazione, gestione ed erogazione dell'intero servizio, comprensivo delle attività di gestione e *realizzazione degli impianti*,
- b) la raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione e smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO.

SVILUPPI NORMATIVI

- DLGS N.152/2006 MODIFICATO DAL DLGS N.205/2010

IL COMPITO DI APPROVARE I PIANI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E' DELLE REGIONI (APPROVARE O ADEGUARE IL PIANO ENTRO IL 12/12/2013 ERA OTTOBRE 2011)

IN CASO DI INUTILE DECORSO DEL TERMINE DI ADOZIONE DEL PIANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ADOTTA I PROVVEDIMENTI SOSTITUTIVI

IL COMPITO DI ATTUARE I PIANI E REALIZZARE GLI IMPIANTI E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E' ASSEGNATA ALLE AUTORITA' D'AMBITO

- LEGGE REGIONALE N.24/2009

IL COMPITO DI APPROVARE IL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DA PARTE DELLA REGIONE

ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CON IL COMPITO DI APPROVARE IL PIANO D'AMBITO E ATTUARE IL PIANO ED IN PARTICOLARE ORGANIZZARE IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

ASSEGNAVA ALLA REGIONE IL COMPITO DI PREDISPORRE TUTTI GLI ATTI PER ISTITUIRE L'AUTORITA' D'AMBITO ED IN PARTICOLARE LO SCHEMA DI CONVENZIONE E LO STATUTO DEI CONSORZI ENTRO IL

05/05/2010

SITUAZIONE TRANSITORIA

- LEGGE MARZO 2010 ABOLIZIONE ATO
- SUCCESSIVA PROROGA DEGLI ATO FINO AL 31/12/2011
- LE REGIONI DEVONO STABILIRE CHI DIVENTERA' L'AUTORITA' D'AMBITO
- NELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO C'E' L'ATO ACQUE MA NON QUELLO RIFIUTI

RACCOLTA DIFFERENZIATA

- AI SENSI DELLE NORME VIGENTI "E' LA RACCOLTA IN CUI UN FLUSSO DI RIFIUTI E' TENUTO SEPARATO IN BASE AL TIPO E ALLA NATURA DEI RIFIUTI AL FINE DI FACILITARNE IL TRATTAMENTO SPECIFICO"
- LA NORMA FISSA OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DA RAGGIUNGERE A LIVELLO DI ATO (ART.205 DEL D.LGS N.152/2006) SALVO LA POSSIBILITA' DI DEROGA RICHIESTA DAI COMUNI IN PARTICOLARI SITUAZIONI
- VIENE PREVISTA UNA ADDIZIONALE DEL 20% IN CASO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi raccolta differenziata normativa statale (art.205 D.Lgs 152/2006 e Legge Finanziaria 2007)

- **2009** **50%**
- 2011 60%
- 2012 65%
- Per il **2010 si applica secondo la norma regionale il 50%** non essendo stato definito l'obiettivo a livello nazionale

DIRETTIVA EUROPEA DEL 2008

- ENTRO IL 2020 IL RICLAGGIO DI RIFIUTI QUALI,COME MINIMO CARTA,METALLI,PLASTICA E VETRO DA NUCLEI DOMESTICI,E POSSIBILMENTE DI ALTRA ORIGINE SIMILE DOVRA' ESSERE AUMENTATA ALMENO AL 50% IN TERMINI DI PESO
- INDICA IL 70% PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE IN SOSTITUZIONE DI ALTRI MATERIALI

Legge regionale

Modulazione del tributo in funzione dei risultati di raccolta differenziata

- Il tributo detto ecotassa è di 20 euro a tonnellata di rifiuti urbani e assimilati conferiti a discarica
- RD calcolata annualmente da ARPAM sulla base dei dati relativi a ciascun Comune
- Addizionale del 20% in caso di mancato raggiungimento del livello previsto dalla normativa
- Riduzione del tributo in proporzione relativa al superamento degli obiettivi di RD
- L'addizionale andrebbe applicata all'Autorità d'Ambito e fino alla sua costituzione ai Comuni
- Metodo di calcolo transitorio (non esiste metodo nazionale)

IL TERRITORIO PROVINCIALE





PROVINCIA DI PESARO E URBINO

- SUPERFICIE: 2.564,21 Km² (Bolzano la più estesa d'Italia 7400 Km²)
- N° Comuni: 60
- Abitanti: 360.000
- Comuni più popolati: Pesaro 94.000 ab.-Fano 64.000 ab.-Urbino 15.500 ab.-Mondolfo 12.000 ab.(solo 2 comuni sopra i 20.000 ab.)
- Comune più grande: Urbino 228 km² Cagli 226 km²(La Provincia di Trieste che è la meno estesa d'Italia è 212 km²)
- Comune più piccolo :Gabicce Mare 4,85 km²

STATO DI FATTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

**Secondo le elaborazioni effettuate
dall'ARPAM su 44 Comuni su 60 la
raccolta differenziata dei rifiuti
urbani nel 2010 è al**

36 ,64 %

Nel 2009 29,3 %

RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2010

RILEVAMENTO ARPAM

RD%

PRO –CAPITE kg/abitante/anno

- ACQUALAGNA
13,20
534
- APECCHIO
8,50
570
- Auditore
36,8
512
- Belforte all'Isauro
36,8
512
- Borgo Pace
26
574



- **Cagli**

13,1

475

- **Cantiano**

9,1

533

- **Carpegna**

33,8

525

• Colbordolo

46,7

590

• Fano

33,4

624

• Fermignano

20,4

472

Fossombrone

20,9

511

Fratte Rosa

28

443

Frontino

33,2

484

Frontone

19,6

545

Gabicce Mare

36,1

1.012

Gradara

40,7

582

Lunano

36,7

511

MACERATA FELTRIA MERCATELLO SUL METAURO	37 33,3	513 485
MERCATINO CONCA	33,3	485
MOMBAROCCIO	36,9	614
MONTECALVO IN FOGLIA	49,6	518
MONTE CERIGNONE	33,3	481
MONTECICCARD O	38,2	516

MONTECOPIOL

O

33,3

488

MONTE

GRIMANO

33,1

484

MONTELABBAT

E

47,5

630

PEGLIO

26,1

468

PESARO

45,4

712

PETRIANO

20,3

451

PIANDIMELETO

36,8

512

PIETRARUBBI

A 33,4 486

PIOBBICO 21,2 503
SAN

LORENZO IN

CAMPO 9,8 402
SANT'

ANGELO IN

LIZZOLA 33,6 532
SANT'

ANGELO IN

VADO 35,1 515
SASSOCORVA

RO 37 513

SASSOFELTRI

O 25,4 432



Serra Sant'Abbondio	9,4	482
Tavoletto	36,7	511
Tavullia	29,5	518
Urbania	33,9	481
Urbino	36	547
PROVINCIA	36,64	616

	%RD	PRO CAPITE
CARTOCETO	24,4	509
ISOLA DEL PIANO	20,2	594
MONDAVIO	36,1	428
MONDOLFO	19,7	683
MONTEFELCINO	18,6	404
MONTEMAGGIORE AL METAURO	13	464
MONTEPORZIO	6,7	594
PERGOLA	27,3	545
SALTARA	16,5	458
SAN COSTANZO	16,2	456
SANT'IPPOLITO	30,7	493
SERRUNGARINA	14,3	520
BARCHI- ORCIANO- PIAGGIE- SAN	N.D.	N.D.

SITUAZIONE MARCHE

(fonte : *Rapporto Rifiuti Urbani* pubblicato nell'aprile 2010 da ISPRA-Dati anno 2008)

- PRO CAPITE

551 kg .ab/anno Marche (Centro Nord 619)

Totale rifiuti prodotti Provincia circa 215.000 tonnellate

LIVELLO RACCOLTA DIFFERENZIATA 2008 rapporto ispra

MACERATA 29,2 -ANCONA 28,2- PESARO 26- ASCOLI 22,2



PROVINCE CON PRO-
CAPITE SUPERIORE A 650
kg /ab.anno

Olbia-Tempio

Rimini

Prato

Forlì-Cesena Lucca Ravenna
Reggio Emilia Grosseto Livorno
Savona Massa Carrara Ferrara
Imperia Siena Pistoia Firenze

COMUNI VIRTUOSI

- CONIUGANO ALTI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E BASSI PROCAPITE
- AD ES. MONDAVIO - SANT'IPPOLITO—
URBANIA- AUDITORE-MONTECALVO IN
FOGLIA-TAVOLETO - FRONTINO-LUNANO

SITUAZIONE N FASE DI EVOLUZIONE

- PORTA A PORTA A PESARO E FANO IN NUOVI QUARTIERI E ULTERIORI TIPOLOGIE RIFIUTI (ES.OLI VEGETALI ESAUSTI)
- RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLE SPIAGGIE
- ALCUNI COMUNI ES MONDAVIO,SANT'IPPOLITO NELLA SECONDA PARTE DEL 2010 HANNO SUPERATO SECONDO QUANTO DICHIARATO IL 70 % DI RD
- COMUNI CHE SONO PARTITI O PARTIRANNO NEL 2011 COME MONTEFELCINO,CARTOCETO, I COMUNI DELL'UNIONE ROVERESCA (BARCHI,ORCIANO,PIAGGIE E SAN GIORGIO)

Obiettivi primari del PPGR sono:

- **Riduzione della quantità di rifiuti prodotti (2006-2010 stessa quantità)**
- **Raggiungimento di precisi livelli di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (-14%)**
- **Autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani a livello Provinciale (tutti smaltiti in impianti Provinciali)**
- **Realizzazione di una rete integrata di impianti ad hoc (solo alcuni impianti)**

IMPIANTISTICA ATTUALE

- CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI e INTERCOMUNALI (PIATTAFORME, ECOCENTRI) PESARO-FANO-GABICCE MARE-URBANIA-SANT' ANGELO IN VADO-URBINO-PERGOLA-FRATTE ROSA-SAN LORENZO IN CAMPO-MONTECALVO IN FOGLIA –SASSOCORVARO ED ALTRI (ALTA VAL MARECCHIA)

CHE POTRANNO ESSERE ATTREZZATI ANCHE CON I CENTRI PER IL RIUSO


FINE MARZO E' STATO INAUGURATO IL NUOVO CENTRO DI FERMIGNANO

RETE INTEGRATA DALL'ECOMOBILE(STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA MOBILE)



PIATTAFORME ATTREZZATE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

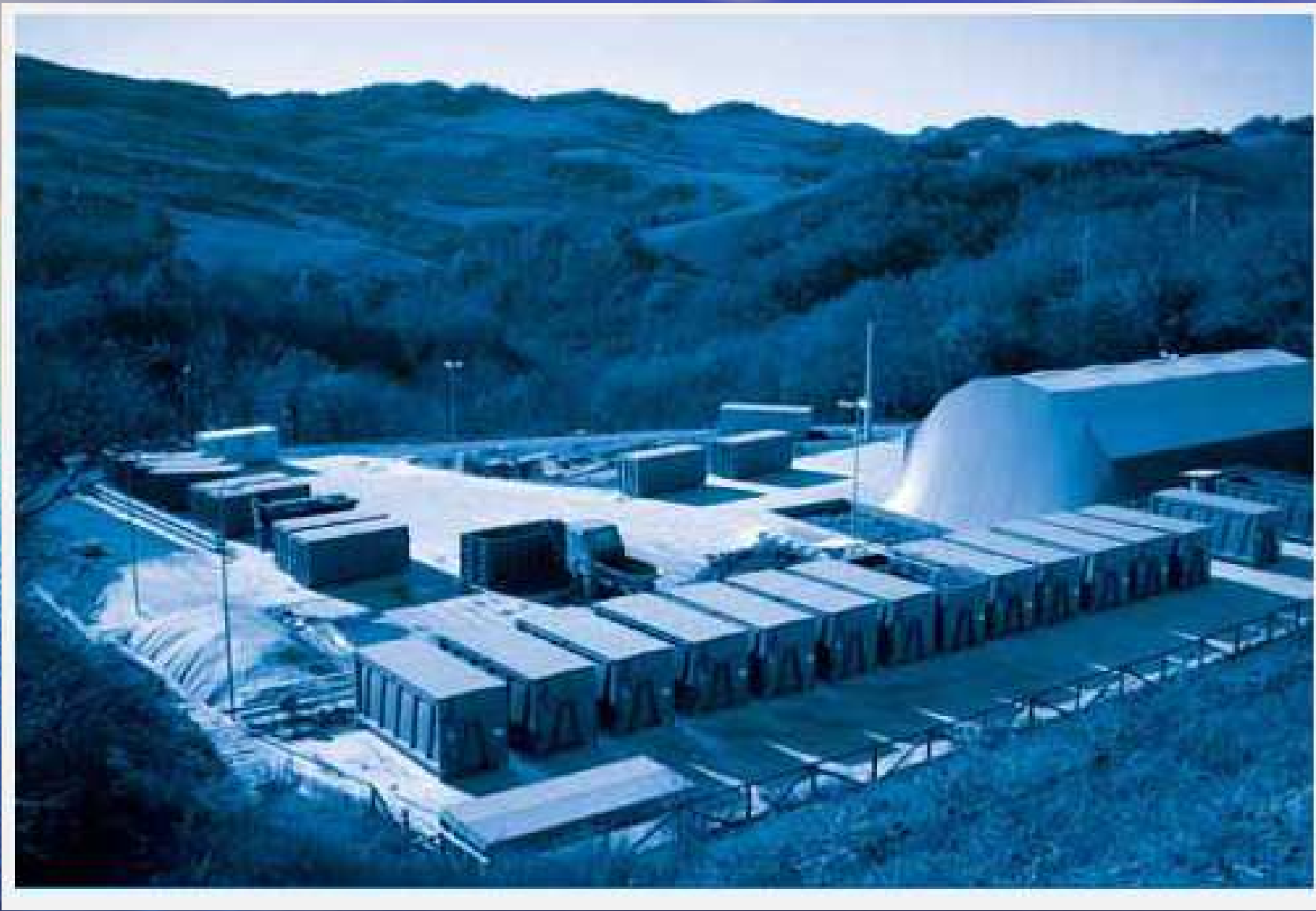
sono strutture presidiate presso le quali i cittadini possono conferire i rifiuti differenziati (carta, vetro, plastica, raee, oli, inerti da demolizione, ecc.)



Tali "Centri" come dimostrato dalle molteplici iniziative già in essere sul territorio Provinciale consentono di raccogliere elevate quantità di rifiuti differenziati caratterizzate anche da ottima qualità ed inoltre permettono di "premiare" (anche con sconti sulla tariffa rifiuti) i cittadini che più si impegnano nella raccolta differenziata.

IMPIANTISTICA ATTUALE

- IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO (DA OTTOBRE 2007) DI CA' LUCIO DI URBINO POTENZIALITA' DI 10.000 TONN./ANNUE IN CORSO PROCEDURE PER L'AUMENTO A 20.000 TONNELLATE/ANNUE
 - IMPIANTI DI DISCARICA (adeguamento, trattamento percolato, recupero del biogas, tritovagliatura)



IMPIANTISTICA ATTUALE

N.90 IMPIANTI PRIVATI PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI(CARTA,PLASTICA,VETRO,ROTTAMI FERROSI E NON,LEGNO,RAEE,OLI VEGETALI ESAUSTI,INERTI DA DEMOLIZIONE)

*

N.9 IMPIANTI DI AUTODEMOLIZIONE

*

N.15 IMPIANTI MOBILI PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI (soprattutto inerti da demolizione)

Studio tecnico di fattibilità presentato
da ASET nel 2009
per un impianto integrato di trattamento
meccanico-biologico(BIOSTABILIZZAZIONE) dei RU
indifferenziati (47.000 t/anno) e compostaggio di
rifiuti lignocellulosici,fanghi biologici e FORSU
(15.000 t/anno)

diversi soggetti hanno richiesto informazioni per
realizzare nuovi impianti
(tipo Centro Riciclo Vedelago; trattamenti pannelli
solari ,fotovoltaici esauriti o deteriorati,RAEE..)

INIZIATIVE PROVINCIA

- **PREVENZIONE E RIDUZIONE RIFIUTI** (COMPOSTAGGIO DOMESTICO(DISTRIBUITE CIRCA 4000 COMPOSTIERE), CAMPAGNA PULITA (RIATTIVATA NEL 2009 RACCOLTI 2,2 tonn.2010), PROVINCIA PULITA (RIPULITI 30 ABBANDONI RIFIUTI) , INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE, INCENTIVAZIONE AL PORTA A PORTA,VIGILANZA ATTIVITA' PRODUTTIVE)
- **FINANZIAMENTI PER IMPIANTI E SISTEMI DI RACCOLTA**(RACCOLTA DIFFERENZIATA PROPEDEUTICA ALL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA (C/O DISCARICA DI CÀ LUCIO) SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA(129 MILA EURO)CON MODALITA' DI RACCOLTA PORTA A PORTA ANCHE PER GRANDI UTENZE
- **AZIONE INFORMATIVA** CIRCOLARI AI COMUNI PER RICHIAMARLI AL RISPETTO DELLE NORME

Riduzione rifiuti COMPOSTAGGIO DOMESTICO



RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITA' DEI RIFIUTI

r a c c o l t a

fitofarmaci
per salvare il tuo ambiente

**Provincia di Pesaro e Urbino
Regione Marche**

con la collaborazione di:
Coldiretti
Confederazione Italiana Agricoltori
Co.P.Agri
Unione Provinciale Agricoltori

e la partecipazione dei Comuni di:
Acqualagna - Colbordolo
Fano - Fermignano
Fossombrone - Gabicce Mare
Mondolfo - Novafeltria
Orciano di Pesaro
Pergola - Sassocorvaro

L'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino attraverso il proprio Ufficio ambiente, d'intesa con le associazioni agricole, allo scopo di garantire una corretta gestione dei rifiuti derivanti da imballaggi per fitofarmaci (contenitori e sacchi in plastica) promuove il progetto "Campagna pulita" raccolta differenziata di contenitori per fitofarmaci



PROVINCIA PULITA

- CONTROLLO E STIMOLO
- RISULTATI VISIBILI

COMUNE DI FANO
Vecchio Tirasegno



FANO RISOLTO



Alcuni esempi di rifiuti abbandonati nei pressi dei cassonetti





INIZIATIVE RECENTI

- INDAGINE FINALIZZATA ALL' ACCERTAMENTO DELLA FUNZIONALITA', ACCESSIBILITA', ADEGUATEZZA DEI CENTRI DI RACCOLTA DISCIPLINATI DAL DM 8 APRILE 2008

- **REGOLAMENTO CONCESSIONE CONTRIBUTI SAGRE, FESTE, MANIFESTAZIONI CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI DELIBERAZIONE CONSIGLIO 13/2010**

INIZIATIVE RECENTI

- **BANDO FINANZIAMENTO AI COMUNI PER IL MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**
- **PARTECIPAZIONE ALLE VARIE INIZIATIVE A CARATTERE NAZIONALE (ES PORTA LA SPORTA, ECC)**
 - **ACQUISTI VERDI -LAST MINUT MARKET(INIZIATIVA A CARATTERE SOCIALE PER NON SPRECARRE LE ECCEDEENZE DI GENERI ALIMENTARI)**
 - **LINEE GUIDA AGGIORNAMENTO PIANO**

AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI

- FACILITARE ED ACCELERARE L'ITER AUTORIZZATORIO
- MASSIMA ATTENZIONE E RIGORE NEI CONTROLLI

COMPITI DEI COMUNI

I Comuni in attesa dell'entrata in opera del Consorzio Obbligatorio dovranno attivarsi per incentivare nel proprio territorio la raccolta differenziata dei rifiuti sia attraverso l'informazione, la sensibilizzazione, sia attraverso un adeguato potenziamento dei sistemi di raccolta esistenti

I COMUNI DEVONO VIGILARE

**Rifiuti delle attività produttive
smaltite nei cassonetti
raccolta differenziata**

**ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL
RESPONSABILE DI ZONA DELLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA CHE
SVOLGANO UN'AZIONE DI
INFORMAZIONE E CONTROLLO**

PRIORITA' DEGLI INTERVENTI

- **INDIVIDUAZIONE ED OPERATIVITA' DEL SOGGETTO SOSTITUTIVO DEL CONSORZIO OBBLIGATORIO/AUTORITA' D'AMBITO**
- **RACCOLTA DIFFERENZIATA SPINTA DEL RIFIUTO URBANO UTILIZZANDO LA RACCOLTA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) IN PARTICOLARE PER LA RACCOLTA DELL'ORGANICO FRAZIONE UMIDA DEL RIFIUTO**
- **REALIZZAZIONE IMPIANTISTICA PREVISTA DAL PIANO**
- **INTENSIFICAZIONE DELL'OPERA DI VIGILANZA E CONTROLLO**

OBIETTIVO 2020

- **80% RACCOLTA DIFFERENZIATA
O MEGLIO RICICLAGGIO**
- **PROCAPITE < 400 KG/AB/ANNO**